

Caro Collega,

ti ringraziamo vivamente per avere accettato di valutare insieme ad un secondo revisore l'articolo allegato. Riteniamo importante il tuo qualificato contributo per migliorare gli standard di qualità e di eccellenza della nostra Rivista.

Sei quindi pregato di classificare i progetti affidati alla tua valutazione in base ai seguenti criteri:

1. Bisogna valutare la rilevanza e l'originalità della ricerca proposta e il grado di avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte.
2. Occorre cogliere e incentrare l'attenzione *in primis* sull'asse portante del lavoro considerato, valutando in modo diverso eventuali aspetti secondari suscettibili di critica. Questi non devono essere motivo, di per sé, per ricusare il lavoro, ma, se l'asse tiene, possono essere suscettibili di rettifiche eventualmente suggerite dallo stesso referee.
3. L'asse portante va valutato anzitutto per la sua coerenza interna, quale si esprime in primo luogo nel rapporto tra il titolo, l'abstract (che dovrebbe appunto ricordare la sostanza dell'articolo) e lo sviluppo delle argomentazioni apportate.
4. Premesso che molte teorie nelle nostre discipline sono altamente controverse e che vi sono notoriamente indirizzi divergenti, il referee non può pregiudizialmente cassare una posizione teorica con cui non concorda. Piuttosto, pur facendo le dovute osservazioni critiche, deve preoccuparsi della robustezza delle argomentazioni apportate.
5. L'analisi del testo deve non solo evidenziare i passi critici, ma può anche fornire indicazioni circa eventuali migliorie che l'Autore può apportare al suo lavoro.

Nel confermarti, infine, che i nominativi degli estensori delle valutazioni resteranno coperti da totale segreto, ti ricordiamo che il processo di revisione è anonimo, così come anonimo è l'articolo che ti inviamo, ed implica il tuo impegno alla massima riservatezza.

LA REDAZIONE

Istruzioni

Tutti gli articoli che giungono in Redazione vengono mandati ai referees.

Il giudizio dei due referees si compone di tre parti (v. *infra*):

- nella prima parte il referee deve assegnare un punteggio a cinque affermazioni;
- nella seconda parte deve scrivere un commento libero, in forma discorsiva, in cui motiva il suo giudizio e/o descrive le eventuali modifiche che suggerisce nel caso ritenga che l'articolo possa essere pubblicato in una nuova versione;
- nella terza e ultima parte deve dare un giudizio conclusivo, scegliendo tra quattro possibilità.

Il referee deve sapere che tutte queste tre parti verranno viste non solo dalla Redazione ma anche, ovviamente in doppio cieco, dall'autore e dall'altro referee.

I referees sono invitati a inviare il loro giudizio alla Redazione nel più breve tempo possibile. Quando la Redazione ha ricevuto le risposte da tutti i referees, si riunisce per valutarle e decidere se e come accettare l'articolo. Vengono poi inviati non solo all'autore, ma anche all'altro referee, in forma anonima, i giudizi di tutti, cosicché ciascun referee può confrontare il proprio giudizio con quello dell'altro.

Resta inteso che i referees fanno questo lavoro volontariamente, senza ricompensa di alcun tipo da parte della Rivista. In un'apposita rubrica del sito web la rivista ringrazia formalmente tutti i referees e i loro nomi vengono pubblicati in ordine alfabetico.

Per le procedure di valutazione si veda la scheda allegata.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Parte I: Questionario

Assegnare un punteggio che va da 1 a 5 a ciascuno dei seguenti sei aspetti dell'articolo esaminato, dove

- 1 = *per niente*
- 2 = *abbastanza*
- 3 = *più che abbastanza*
- 4 = *molto*
- 5 = *moltissimo*

Accanto a ogni punteggio il referee può scrivere eventuali motivazioni o commenti. Se il referee non è sicuro su un aspetto (ad esempio al punto D, dato che non conosce a fondo la letteratura specialistica sull'argomento dell'articolo), non deve dare alcun punteggio e lasciare la casella in bianco (è un errore in questo caso indicare un punteggio intermedio perché sarebbe comunque una valutazione):

- A. L'argomento è di interesse scientifico: p.ti
- B. Si può dire che l'articolo sia originale o comunque rilevante: p.ti
- C. Le argomentazioni espresse sono internamente coerenti, anche con il titolo e l'abstract, e ben sviluppate, indipendentemente dal fatto che possano essere o non essere condivise: p.ti
- D. Il lavoro presenta una revisione della letteratura, presta attenzione critica allo sviluppo storico dei concetti, tiene conto dei vari punti di vista anche se diversi o opposti a quelli dell'autore, è aggiornato alle ricerche più recenti: p.ti
- E. È corretto dal punto di vista sintattico-grammaticale, scorrevole, facilmente comprensibile: p.ti

Parte II: Giudizio in forma discorsiva

Il giudizio anonimo, assieme ai punteggi del questionario e al giudizio conclusivo, verrà inviato all'altro referee e anche all'autore, per cui occorre fare attenzione a non usare toni troppo svalutanti o offensivi in caso di giudizio negativo. In questa parte, se serve, può essere inserita l'indicazione da parte del referee delle parti da modificare, incrementare, correggere.

(Scrivere direttamente in questo spazio):

Parte III: Giudizio sintetico conclusivo (contrassegnare il giudizio scelto)

L'articolo esaminato è

- Pubblicabile nella forma attuale o con un minimo lavoro di editing*
- Pubblicabile dopo le modifiche suggerite*
- Pubblicabile forse in una nuova versione se accettato da un'ulteriore lettura dei referees*
- Non pubblicabile*